



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto costituisce la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola, per la realizzazione nell'Istituto di un ambiente di crescita civile e di un apprendimento, valido e stimolante per gli alunni e tutto il personale della scuola. La sottoscrizione e il rispetto del Patto costituiscono le condizioni indispensabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e un'alleanza educativa tra gli operatori scolastici, gli alunni e i loro genitori. L'obiettivo comune è il bene dei ragazzi, garantendo loro le migliori condizioni per una crescita sana sotto il profilo cognitivo, emotivo e relazionale.

- 1) In attuazione del quadro normativo vigente;
- 2) In attuazione dell'esigenza primaria di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- Considerato che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.;
   Il Dirigente scolastico, quale rappresentante dell'istituzione scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti.

# Il docente e tutte le figure preposte al regolare funzionamento dell'istituzione scolastica si impegnano a:

- creare un ambiente educativo di apprendimento, sereno e corretto, volto a favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, rispettando le diversità in un'ottica inclusiva;
- garantire un'Offerta Formativa basata su iniziative e progetti volti a promuovere il benessere e il successo dello studente e la sua valorizzazione come persona;
- progettare iniziative per il recupero, l'espressione delle potenzialità e la valorizzazione delle eccellenze, promuovendo la motivazione all'apprendere con rinforzi positivi;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- offrire agli alunni modelli di comportamento corretto e rispettoso delle regole;
- guidare gli alunni nell'acquisizione della conoscenza di sé per permettere loro di essere autonomi, realizzare scelte responsabili e stimolare il senso critico;
- operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- porre attenzione nella concessione dei permessi inerenti i ritardi (tre al mese come previsto dal regolamento d'istituto), che è a loro demandata, e che avranno cura di annotare gli stessi sul registro elettronico;
- comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti e invitandole quotidianamente a controllare il sito della scuola;
- adottare adeguati provvedimenti disciplinari, in caso di infrazioni derivanti da comportamenti inadeguati rispetto al contesto scolastico, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; privilegiare l'ascolto e il dialogo come strumento di valutazione e di regolazione dei rapporti interpersonali e sociali;









## Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco

- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- promuovere l'insegnamento scolastico dell'"Educazione civica", ovvero sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti, adottando adeguati provvedimenti disciplinari, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

#### La Famiglia, si impegna a:

- riconoscere il valore educativo della scuola, condividere e rispettare il Regolamento d'Istituto, le regole formali, informali e non formali della scuola e a collaborare attivamente per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio nella scuola e fuori di essa, rispettando la libertà d'insegnamento dei docenti, la loro competenza professionale e valutativa;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali, assicurando la dotazione del materiale scolastico necessario e mantenendo aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia ed, infine, informandosi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza del proprio figlio, impegnandosi a garantire forme di collaborazione opportuna tesa al recupero delle lezioni non frequentate;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo e di inosservanza delle norme scolastiche, specie di quelle connesse all'uso responsabile e consapevole del telefonino e, in genere, dei dispositivi elettronici funzionali alla comunicazione;
- collaborare con il genitore rappresentante di classe, che esercita la funzione di portavoce dei bisogni e delle proposte delle famiglie;
- curare l'igiene del proprio figlio, preoccupandosi che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente e informando altresì la scuola tempestivamente della presenza di eventuali problemi di salute che potrebbero costituire un pericolo per la sicurezza e l'incolumità del proprio figlio o per altri;
- firmare l'autodichiarazione/liberatoria per l'uscita autonoma dall'edificio scolastico e astenendosi dall'accompagnare i propri figli all'interno dell'istituto;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- controllare che il proprio figlio abbia tutto il materiale necessario alle attività didattiche e sia provvisto di una merenda; non sarà consentito consegnare la merenda o materiale didattico al collaboratore scolastico se il ragazzo li dimentica a casa;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza, della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione;









### Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco

• condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica).

## L'alunno/a si impegna a:

- rispettare gli adulti, i coetanei e tutti gli operatori scolastici che si occupano della sua educazione, mantenendo un comportamento corretto in ogni situazione, nel rispetto della propria sicurezza e di quella altrui;
- essere puntuale alle lezioni, non uscire dalla classe senza permesso, usare un linguaggio adeguato sia nei confronti dei coetanei che degli adulti, avendo cura delle proprie e delle altrui cose e, in generale, dell'ambiente scolastico;
- porre attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, delle attrezzature, del materiale proprio e altrui ed essere disponibili a cooperare nei gruppi di lavoro;
- essere consapevole che l'inosservanza delle norme in genere può essere causa di sanzioni disciplinari, che l'apprendimento in un contesto appositamente strutturato e stimolante, come quello scolastico, è occasione di crescita personale; il venir meno della costanza e dell'impegno determina un rallentamento della propria maturazione e l'accumulo di ritardi e lacune sempre meno recuperabili;
- partecipare alle iniziative interdisciplinari curriculari ed extracurriculari, ove possibile, per completare la propria esperienza di formazione;
- rendersi disponibile a garantire forme di collaborazione efficace, ai docenti e ai propri compagni, per garantire la realizzazione delle attività ed iniziative promosse dall'istituzione scolastica;
- segnalare alle autorità scolastiche eventuali fenomeni di prevaricazione (bullismo) perpetrati a danno proprio e/o altrui, per consentire l'intervento adeguato nei confronti dei responsabili e ripristinare un clima di serenità e fiducia in ambito scolastico;
- utilizzare gli strumenti di comunicazione tecnologica garantendo il pieno rispetto della dignità propria e degli altri soggetti coinvolti nelle discussioni ed interazioni digitali.

La presa visione da parte dei genitori del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Il Dirigente Scolastico, in quanto rappresentante dell'istituzione scolastica, si assume l'impegno di garantire i diritti di tutte le parti in causa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Giuseppa Dolce

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del D. Lgs. n. 39/1993